

		<b>Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera</b> <b>MANLIO ROSSI-DORIA</b> AVELLINO	
		Via Filippo Visconti	
		CM: AVRH04000X - CF: 92035900643	
		e-mail: <a href="mailto:AVRH04000X@istruzione.it">AVRH04000X@istruzione.it</a> - PEC: <a href="mailto:AVRH04000X@PEC.istruzione.it">AVRH04000X@PEC.istruzione.it</a>	
		sito web: <a href="http://alberghierorossidoria.edu.it">alberghierorossidoria.edu.it</a> - Tel. 0825 781817 - Fax 0825 1643142	

## ISTITUTO ALBERGHIERO MANLIO ROSSI-DORIA GESTIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID\_19 MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO



DIRIGENTE SCOLASTICA  
PROF. MARIA TERESA CIPRIANO

R.S.P.P.  
ING. ALBERTO PISANO

# GESTIONE DELLA SICUREZZA

## PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID-19

### INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	FINALITÀ DEL DOCUMENTO .....	3
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
4.	TEAM RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE.....	4
5.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	4
6.	INFORMAZIONE .....	6
7.	PROCEDURA PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 ....	7
8.	MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI .....	8
9.	MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DEI LAVORATORI INTERNI .....	8
10.	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI.....	9
11.	MISURE IGIENICO SANITARIE .....	11
12.	PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA .....	12
13.	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI .....	13
14.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	13
15.	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI .....	15
16.	GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI .....	15
17.	ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA .....	15
18.	GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI .....	16
19.	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	16
20.	MISURE GENERALI PER GLI AMBIENTI LAVORATIVI.....	17
21.	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS .....	19
22.	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA .....	19
23.	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE .....	21
	ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020 .....	21
	SEGNALETICA.....	21
	ALLEGATO 1.....	40
	ALLEGATO 2.....	42
	ALLEGATO 3.....	43

## 1. PREMESSA

I rischi analizzati nel DVR dell'istituto, sono i rischi professionali a cui è esposto un lavoratore nell'espletamento della sua attività lavorativa nella specifica mansione all'interno dell'organizzazione scolastica di appartenenza; Infatti, l'art. 2 comma 1 lett. n, f nonché l'art. 15 e l'art. 28 del D.lgs n°. 81/2008 rilevano che l'analisi e la valutazione dei rischi debba essere svolta all'interno dei rischi endogeni dell'organizzazione scolastica. In virtù tuttavia, del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) impone un incremento dell'entità del rischio di natura esogeno. Infatti, i datori di lavoro hanno l'obbligo di individuare e far attuare specifiche misure di prevenzione e protezione per proteggere i propri lavoratori, oltre che contribuire a limitare, la diffusione del virus SARS-CoV-2. La scuola, in relazione alle situazioni di rischio venutesi a creare ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro e scolastici, disciplinando con le procedure di seguito descritte tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti. Si precisa che nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale e degli alunni, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.

## 2. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Alla luce delle conoscenze fin ad oggi acquisite, anche grazie agli organi di stampa, il documento che segue rappresenta un programma di gestione e miglioramento della valutazione dei rischi da Covid-19. Il presente documento ha come scopo, quello di fornire le procedure da attuare, seguendo i principi di precauzione e proporzionalità, per gestire e migliorare negli ambienti di lavoro, l'organizzazione, il contenimento e il contrasto all'epidemia da COVID-19.

L'elaborato prevede di descrivere le modalità operative necessarie, al fine di ridurre le potenziali fonti di rischio, agendo sulla riduzione del danno attraverso misure di protezione, e sulla riduzione del contagio agendo attraverso misure di prevenzione. Ciò al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e per consentire allo stesso tempo l'esercizio delle attività istituzionali nei limiti delle disposizioni emanate da organi di livello superiore.

Il presente documento deve essere considerato come elaborato integrativo ai precedenti documenti, pubblicati anche sul sito dell'istituto ed è stato prodotto seguendo i criteri e raccomandazioni recepite nelle disposizioni emanate ed in essere a livello nazionale e locale - da ultimo il DPCM del 26/04/2020 - sui Protocolli sottoscritti tra le Parti Sociali in data 14/3/2020 e 24/4/2020, sulle raccomandazioni espresse dalle competenti autorità sanitarie a livello nazionale e internazionale e sull'esperienza maturata dall'azienda nella gestione della crisi.

### 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Nota 622 del 01/05/2020 MIUR

### 4. TEAM RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE

Viene individuato il *seguente Team*:

1. Dirigente Scolastica, prof.ssa Maria Teresa Cipriano;
2. D.S.G.A. e R.L.S, sig.Gerardo Bergamasco;
3. R.S.P.P., ing. Alberto Pisano;
4. Medico Competente, dott. Ciro De Seta;

che condividono il presente documento di prevenzione ed intervento tenendo in considerazione:

- a. le disposizioni nazionali, regionali e locali;

Al team sono affidati:

- la programmazione e l'applicazione delle procedure di gestione e controllo di prevenzione delle infezioni nonché l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (ALLEGATO 1), la corretta igiene delle mani
- l'aggiornamento delle procedure, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
- il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.
- Tale gruppo si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza.

### 5. TERMINI E DEFINIZIONI

Il **virus** è denominato **SARS-CoV-2** (Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2)

La **malattia** provocata dal **SARS-CoV-2** è chiamata **COVID-19** (Corona Virus Disease-2019). I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie e malattie del tratto respiratorio superiore che durano per un breve periodo di tempo, ultimamente si segnala anche nelle fasi iniziali la perdita del gusto e dell'olfatto. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e raramente la morte. Le persone più suscettibili

alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Si stima che il periodo di incubazione vari in media tra 2 e 14 giorni, ma sono state riportate incubazioni più lunghe fino a 27 giorni. Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutendo, contatti diretti personali e le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

**Caso sospetto**, persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus (All. 1, 2 e 3 del DPCM 1.03.2020 e ss.mm.ii.;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

**Caso probabile**, un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

**Caso confermato**, un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

**Contatto stretto:**

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 e siano già guariti, o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in un aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri

dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

## 6. INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa i lavoratori circa i rischi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 81/08. In allegato al presente documento (ALLEGATO 2) è presente informativa sui rischi.

Vengono informati tutti i lavoratori, gli studenti e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e agli uffici amministrativi circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità e sul seguente Protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che oltre ai sintomi principali che un eventuale contagio da Covid-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, perdita di gusto e di olfatto, etc.) per ogni alterazione del proprio stato di salute si consiglia sempre la comunicazione di eventuali sintomi secondari al proprio medico di medicina generale.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- la scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.
- in caso di comparsa di sintomi quali quelli al comma precedente, intercorsi durante lo svolgimento dell'attività a scuola, la permanenza negli ambienti scolastici deve essere immediatamente interrotta ed il soggetto sintomatico deve essere allontanato fino a dimostrazione dell'effettivo recupero dello stato di salute in esclusione di qualsiasi possibilità di contagio da Coronavirus. A tal proposito, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, aumento della temperatura corporea, dispnea, tosse, provenienza da zone a rischio contatto con persone

positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) il personale e gli studenti sono obbligati ad informare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria territorialmente competente e di rimanere al proprio domicilio come e se da essi disposto.

- è obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- qualora si tratti di soggetti che abbiano contratto il virus COVID-19 e siano guariti, informare il datore di lavoro;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nazionali, e del dirigente scolastico per quanto concerne i comportamenti da adottare: in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, etc.

## **7. PROCEDURA PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19**

Vengono implementate le seguenti procedure per contrastare l'infezione, mentre resta valido il criterio generale che gli accessi dei visitatori esterni devono essere, possibilmente, azzerati in tutto il periodo dell'emergenza.

1. All'interno dell'edificio scolastico è indicata una sola via di accesso, indicata da adeguata cartellonistica;
2. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro;
3. E' comunque obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
4. E' raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti: lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 25 secondi.
5. Si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria.

## **8. MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI**

Si rappresenta che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza sul lavoro è possibile soltanto mediante l'applicazione delle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione tanto più in condizioni emergenziali di contingentamento dei dispositivi di protezione individuale.

A tale proposito, si elencano i punti principali per la tutela della salute e sicurezza del lavoro:

- a) La Dirigente Scolastica, sentito il Team, provvederà a suddividere il personale in gruppi di lavoro distinti nella predisposizione degli orari di servizio, avendo cura di ridurre al massimo il personale esposto.
- b) Sono definite le procedure di accesso ai vari percorsi: modalità di ingresso a scuola e agli uffici amministrativi; modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori e gestione entrata e uscita del personale;
- c) Sono definite le modalità di accesso da parte delle ditte esterne (DUVRI): modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori;
- d) E' prevista la verifica degli eventuali impianti di aerazione: Registro di sorveglianza e controllo e verifiche del terzo responsabile;
- e) E' prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale: dispositivi di protezione individuale (DPI);
- f) E' prevista la verifica delle procedure di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale: dispositivi di protezione individuale e "allegato procedure di vestizione svestizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e indicazioni per un utilizzo razionale;
- g) E' prevista la verifica delle procedure di sanificazione degli ambienti e pulizia degli ambienti: pulizia e sanificazione a scuola e procedure per la sanificazione ambientale;
- h) E' prevista la verifica delle procedure di disinfezione dei materiali riutilizzabili: pulizia e sanificazione in azienda e procedure per la sanificazione ambientale;
- i) E' prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti: procedure per la sanificazione ambientale e procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

## **9. MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DEI LAVORATORI INTERNI**

Il personale, di qualsiasi funzione e livello, prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea per il tramite di termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato dal Dirigente Scolastico e che indossa una mascherina chirurgica.

A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (all'interno di un locale appositamente identificato) e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio, secondo le indicazioni dell'OMS2.

- L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- All'ingresso di ogni plesso tutte le persone devono indossare la mascherina protettiva, conforme alle normative applicabili. Non è consentito l'accesso di personale protetto con mascherina con valvola.
- Il collaboratore, posto a distanza di almeno 1 m, invita il lavoratore a igienizzare le mani con appositi gel disinfettanti o, qualora ciò non possa essere effettuato per temporanea indisponibilità in commercio del liquido disinfettante, lo inviterà a lavarsi le mani nel bagno individuato preliminarmente dal datore di lavoro; bagno che sarà soggetto a periodica igienizzazione a cura del datore di lavoro.
- Dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e non si dovranno creare assembramenti. In tal caso il collaboratore dovrà chiedere gentilmente ai lavoratori di attendere fuori dei locali ed in coda.
- Ove possibile, per evitare di creare assembramenti, dovranno essere effettuati ingressi ad orari differenziati;
- Ove possibile, dovranno essere utilizzate differenti porte per l'ingresso e l'uscita del personale interno, al fine di ridurre i contatti.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

## **10. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI**

Per l'accesso di fornitori esterni vengono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

Come già rimarcato in premessa, e cioè che rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico, i genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, la Dirigente Scolastica, definirà orario e modalità d'ingresso.

I servizi scolastici restano comunque regolarmente aperti per le sole attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Si precisa che, per accedere alla sede degli uffici di segreteria è necessario utilizzare il citofono esterno.

L'accesso sarà consentito dal personale addetto, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici, un utente per volta.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19 si invitano, inoltre, gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

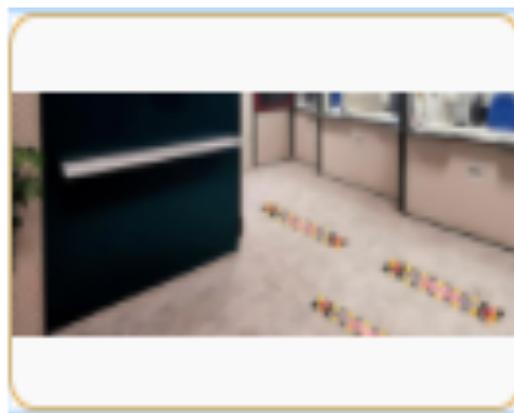
- E' opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- L'accesso deve avvenire esclusivamente su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo citofonando. Resteranno all'esterno della sede scolastica e consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà, mantenendo comunque la distanza di sicurezza.

Durante l'eventuale ingresso a scuola le porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse se non direttamente interessate dall'intervento; il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro.

Per l'accesso al pubblico nei locali scolastici, fermo restando quanto sopra indicato, esso dovrà attenersi alla seguente procedura:

1. All'utente esterno verrà effettuata la consulenza necessaria, ad una distanza di almeno un metro rispetto all'addetto amministrativo. Quest'ultimo non potrà stringere la mano o avere contatti fisici con l'utente e, inoltre, dovrà rispettare quanto prescritto nell'allegato 4 del DPCM 26/04/2020 s.m.i., che viene riportato in calce. Tale allegato dovrà essere affisso nei locali di codesta Istituzione Scolastica, preferibilmente in prossimità dell'ingresso/i;
2. Le penne necessarie per l'elaborazione dei documenti dovranno essere in possesso dei singoli utenti e non potranno essere utilizzate quelle in uso all'Istituzione Scolastica;
3. Qualora non possa essere garantita con certezza la soglia minima di un metro, potrà essere installata apposita segnaletica orizzontale (strisce segnaletiche adesive da applicare al pavimento), come da figure riportata in basso.



Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro effettuando l'attività indossando i DPI di proprietà.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e sarà garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Le norme della presente procedura si estendono alle aziende in appalto, che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi di codesta Istituzione Scolastica. Anche per i cantieri già presenti nell'istituto, sono stati previsti servizi igienici ad uso esclusivo e che comunque seguiranno tutte le indicazioni contenute nello specifico PSC di cantiere, POS e DVR aziendale.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Si precisa inoltre che gli eventuali lavoratori delle Ditte esterne che non dovessero utilizzare correttamente i DPI, saranno immediatamente allontanati dall'edificio scolastico, a cura del personale interno e ne sarà data immediata comunicazione ai rispettivi datori di lavoro.

## **11. MISURE IGIENICO SANITARIE**

Ai sensi dell'art.3 comma c) del DPCM 26/04/2020 è necessario esporre negli ambienti aperti al pubblico le seguenti misure igienico sanitarie presente nell'allegato 4 del medesimo DPCM:

1. lavarsi spesso le mani, si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali e luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;

5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

## 12. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Dovrà essere garantita un'azione di pulizia dei locali/ambienti/postazioni di lavoro/impianti di ventilazione, attraverso l'uso di prodotti per la pulizia consigliati dal Ministero della Salute e comunque prodotti a base di cloro.

Laddove possibile verrà limitato/sospeso il ricircolo dell'aria interna negli impianti di ventilazione e condizionamento.

E' raccomandato aerare frequentemente i locali lavorativi e ventilare il più possibile gli ambienti interni con aria esterna.

E' raccomandata, inoltre, la limitazione dell'uso dell'aria condizionata/pompe di calore. Se ciò non potrà essere garantito, periodicamente si dovrà areare il locale con l'aria proveniente dall'esterno.

La igienizzazione degli ambienti dovrà essere effettuata a cadenza giornaliera. Se il numero dei collaboratori scolastici dovesse essere insufficiente, si potrà utilizzare solo una parte della struttura scolastica al fine di ottimizzare le corrette operazioni di pulizia/igienizzazione.

Nell'ipotesi di presenza di un caso positivo all'interno dei locali, la scuola procederà alla pulizia e sanificazione dei predetti locali, secondo quanto disposto nella circolare 5443 del 22 febbraio 2020 emessa dal Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione. Al fine di sensibilizzare lavoratori e utenti rispetto alle procedure di pulizia efficace delle mani con acqua e sapone, all'interno dei servizi igienico-sanitari verrà esposta la procedura messa a punta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e diffusa dal Ministero della Salute. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, si suggerisce la decontaminazione con uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia (candeggina), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%). Altri agenti biocidi quali il benzalconio cloruro allo 0,05-0,2% o la clorexidina digluconata allo 0,02% sono meno efficaci. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia. Durante le operazioni di pulizia/igienizzazione con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio, protezione facciale, guanti monouso, camice/ grembiule monouso), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Per gli uffici ed i laboratori è garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

Il citofono e l'apparecchio telefonico deve essere sanificato ad ogni chiamata.

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o se si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, sarà necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:

- per l'igiene delle mani: soluzione idroalcolica, sapone, salviette monouso.
- per pulizia ambienti: detergenti, disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici;
- disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.
- sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti.

### **13. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser che sono collocati in punti facilmente individuabili da apposita cartellonistica.

### **14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

I dispositivi per la protezione degli addetti presenti nei locali scolastici sono di due tipi:

- a) mascherine chirurgiche. Esse sono dispositivi medici e non sono dispositivi di protezione individuale come definiti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. e servono a evitare che chi la indossa contamini l'ambiente in

quanto limitano la trasmissione degli elementi infettivi. Tali mascherine devono essere certificate CE e conformi alla norma UNI EN 14683:2019;

- b) mascherine facciali filtranti. Esse sono individuate come dispositivi di protezione individuali per la protezione delle vie respiratorie come definiti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. . Esse sono del tipo FFP2 e FFP3 o equipollenti (vista la difficoltà di reperibilità e l'eccessivo costo delle FFP3 si consiglia di acquistare almeno le FFP2) e servono per proteggere chi le indossa da agenti esterni inclusa la trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol. Tali mascherine devono essere certificate CE e conformi alla norma UNI EN 149:2009.
- c) altre tipologie di mascherine non sono né dispositivi medici né DPI e pertanto non devono essere acquistate.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, schermo protettivo, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

#### **LAVORATORI**

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1) Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019. Utilizzo guanti monouso. Caratteristiche guanti: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374- 1:2016

#### **LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA**

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016.

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166.

Camice/grembiule monouso.

## 15. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ALL'UTILIZZO DEI DPI

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte del SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=AEHADbrNmp0>, avente ad oggetto vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covid19 a cura dell' ISS - Istituto Superiore di Sanità, ( vedi ALLEGATO 3).

## 16. GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è contingentato (viene calcolata la presenza di massimo una persona ogni 4.27 mq espresso dal corpo ellisse che occupa una persona e della distanza di 1 metro tra le persone attorno), con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

È garantita ed effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti scolastici, degli spogliatoi e delle tastiere dei distributori di bevande e snack, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

## 17. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Come previsto dalle normative vigenti, dovrà essere confermata l'adozione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Qualora per esigenze indifferibili che prevedano il lavoro presso le sedi di codesta Istituzione Scolastica, i lavoratori dovranno rispettare la presente procedura.

Inoltre, la scuola metterà in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione del lavoro:
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza con opportune rotazioni

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che la Dirigente Scolastica garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro negli uffici, compatibilmente con gli spazi degli stessi.

In particolare all'interno di ogni ufficio è garantita la presenza di non più di 2 lavoratori.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni ecc.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni).

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

## **17. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, atri ecc.). Si invitano i dipendenti ad evitare contatti nelle zone comuni e a mantenere il metro di distanza.

Sono previste una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni anche nelle aree comuni e all'ingresso.

## **18. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

## 19. MISURE GENERALI PER GLI AMBIENTI LAVORATIVI

La qualità dell'aria indoor negli ambienti lavorativi, indipendentemente dagli effetti sulla salute, ha un'importante influenza sulle prestazioni e sul benessere fisico e mentale dei lavoratori (es. aumento/perdita della produttività, della concentrazione, dei tempi di reazione, livello di motivazione e soddisfazione, competenze professionali, riduzione delle giornate di assenza, stress, aumento dei costi sanitari e di assistenza a carico del lavoratore, del Servizio Sanitario Nazionale-SSN, ecc.).

Pertanto, risulta fondamentale considerare i rapporti strettissimi che intercorrono tra i molteplici fattori che intervengono:

- le attività,
- le mansioni (molto diverse) e i comportamenti dei lavoratori,
- la corretta applicazione delle procedure organizzative-gestionali dei processi funzionali che guidano il complesso percorso di erogazione delle attività,
- le caratteristiche di qualità della struttura edilizia,
- la presenza e l'utilizzo di impianti tecnologici (es. ventilazione meccanica controllata, VCM),
- la presenza e l'utilizzo di impianti fissi (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori),
- la presenza di addetti/operatori professionali di ditte esterne (es. pulizia, manutenzione, fornitori, ecc.), le attività di pulizia e sanificazione ordinarie e straordinarie, le manutenzioni.

Con essi possono interagire le procedure di gestione organica delle molteplici attività di prevenzione messe in atto e condivise all'interno degli edifici/ambienti nel contesto dell'epidemia di SARS-COV-2 (es. precauzioni standard: disporre le dotazioni dei diversi DPI, mantenere la distanza di almeno 1 metro; tossire e starnutire coprendo naso e bocca, usando fazzoletti o nella piega del gomito; lavare le mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico). Trattasi di fattori che contribuiscono in modo significativo sulla qualità dell'aria indoor, sullo stato di salute e sulla soddisfazione di tutto il personale (dipendente e non) che a vario titolo frequenta l'edificio/ambienti.

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi. L'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe). In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria

è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

- Negli edifici senza specifici sistemi di ventilazione può essere opportuno, preferibilmente, aprire quelle finestre e quei balconi che si affacciano sulle strade meno trafficate e durante i periodi di minore passaggio di mezzi (soprattutto quando l'edificio è in una zona trafficata. In generale, si raccomanda di evitare di aprire le finestre e balconi durante le ore di punta del traffico (anche se in questo periodo è molto diminuito) o di lasciarle aperte la notte.
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (ventilazione meccanica controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. In questa fase può risultare anche utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro. Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).
- Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. In questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di

ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.

- Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC o aprendo le finestre e balconi. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor

## **20. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

La sorveglianza sanitaria, ove presente, deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo). Nel caso in cui è presente la sorveglianza sanitaria:

- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: e ciò, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS;
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori;
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19; per questi ultimi, la ripresa dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato del DPCM 26/04/2020 e s.m.i..
- È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età.

## **21. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA**

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Dirigente Scolastica, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, la scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Campania o dal Ministero della Salute.

Numero verde Regione Campania: 800 90 96 99; 112.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell’indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede scolastica, secondo le indicazioni dell’Autorità sanitaria. Il lavoratore, al momento dell’isolamento, deve essere subito dotato, se non lo fosse, di mascherina chirurgica.

## 22. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito a scuola un Team per l'applicazione, l'aggiornamento e la verifica delle regole contenute nel presente protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS.

### ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

#### Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

#### SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Restare a casa se malati
- Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali
- Mantenere la distanza di 1 m
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Uso Ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**RESTARE A CASA  
SE MALATI**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**VIETATO L'ACCESSO  
A PERSONE CON SINTOMI  
SIMIL-INFLUENZALI**

**PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19**



**DISTANZIARSI DI  
ALMENO UN METRO**

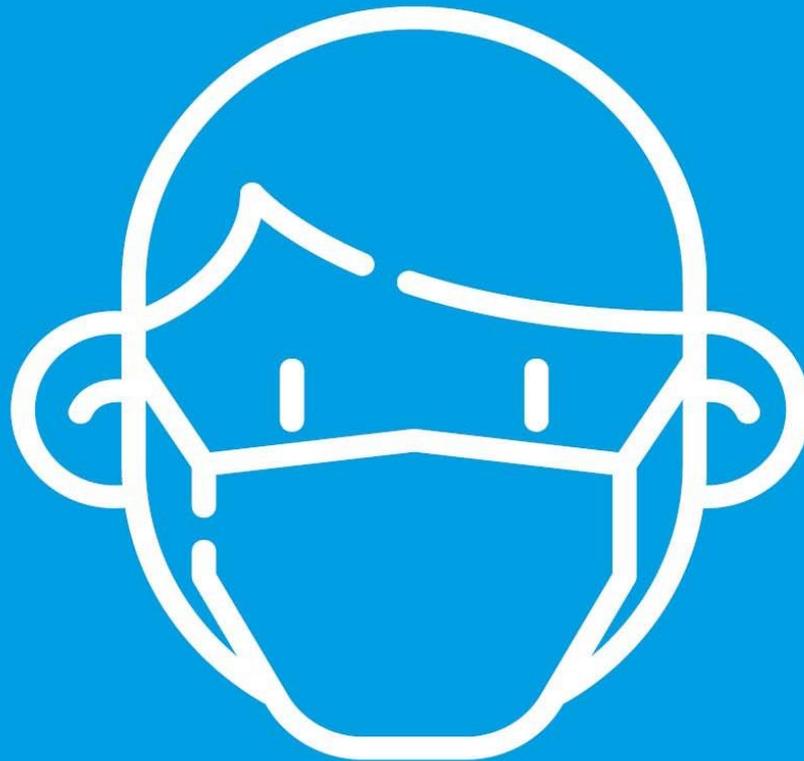
# NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON  
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO  
O PRESSO STUDI MEDICI, MA  
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA  
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA  
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



**INDOSSARE APPOSITA  
MASCHERINA SE LA  
DISTANZA INTERPERSONALE  
È MINORE DI UN METRO**



# INDOSSARE GUANTI



# EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA  
MAGGIORE DI UN METRO



**IN ASCENSORE È  
CONSENTITO L'ACCESSO  
A 1 SOLA PERSONA  
PER VOLTA**



## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**LAVARSI SPESSO  
LE MANI**

## PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INSAPONARSI LE MANI PER  
ALMENO VENTI SECONDI**

# IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON  
FAZZOLETTI MONOUSO SE  
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN  
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA  
DEL GOMITO



# EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



# DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



# COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA



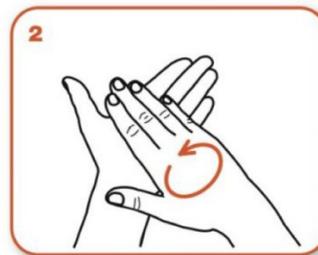
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI.  
LAVALE CON ACQUA E SAPONE  
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



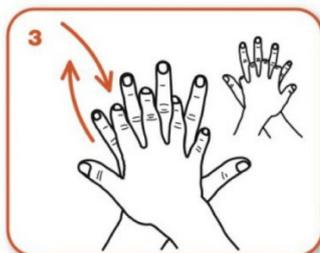
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



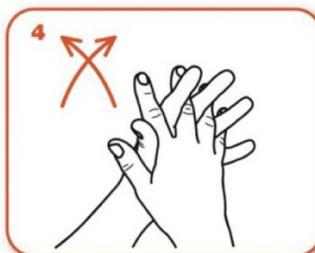
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



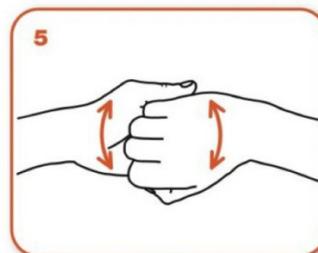
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



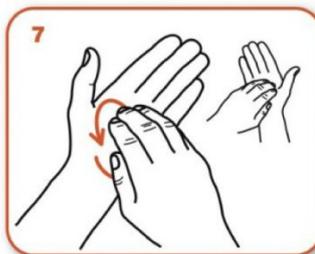
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



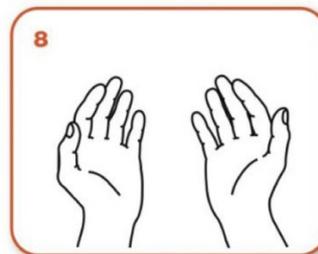
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

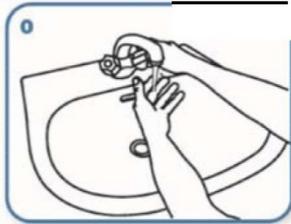
# COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE



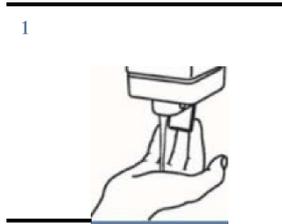
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE  
SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE



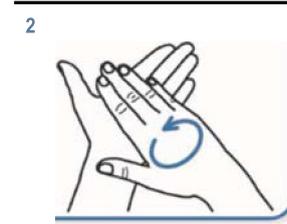
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



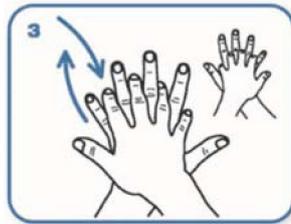
Bagnale mani con l'acqua



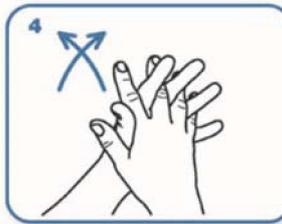
1 applica una quantità di sapone  
sufficiente per coprire tutta la  
superficie delle mani



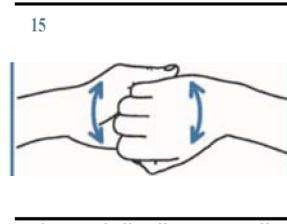
2 friziona le mani palmo  
contro palmo



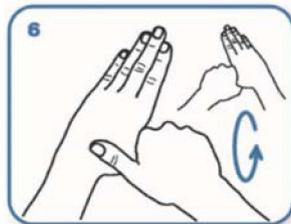
3 il palmo destro sopra il  
dorso sinistro intrecciando le  
dita tra loro e viceversa



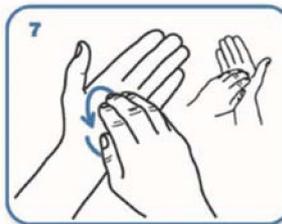
4 palmo contro palmo  
intrecciando le dita tra loro



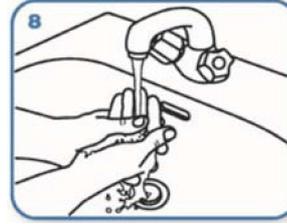
5 dorso delle dita contro il  
palmo opposto tenendo le  
dita strette tra loro



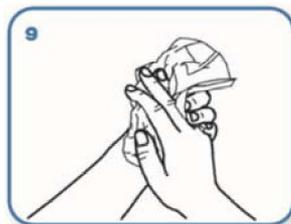
6 frizione rotazionale  
del pollice sinistro stretto nel  
palmo destro e viceversa



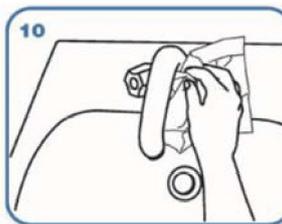
7 frizione rotazionale, in avanti  
ed indietro con le dita della  
mano destra strette tra loro  
nel palmo sinistro e viceversa



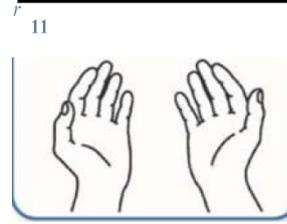
8 Risciacqua le mani  
con l'acqua



9 asciuga accuratamente con  
una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere  
il rubinetto



11 ...una volta asciutte, le tue  
mani sono sicure.



## **CORRIERI**

### **NORME DURANTE IL CORONAVIRUS COVID-19**

**Non è possibile entrare nell'edificio  
Consegnare esternamente**

**Suonare e attendere l'arrivo  
del personale addetto alla ricezione**

**Mantenere la distanza di 1 metro  
dal personale di turno**

**Attendere le istruzioni  
per la modalità di firma della bolla**

## **ALLEGATO 1**

### **PROCEDURE PER LA SANIFICAZIONE AMBIENTALE**

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.

Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).

### **PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA**

Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:

- Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019
- Camice/grembiule monouso
- Guanti monouso caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016
- Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

### **FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE**

Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

### **ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE**

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

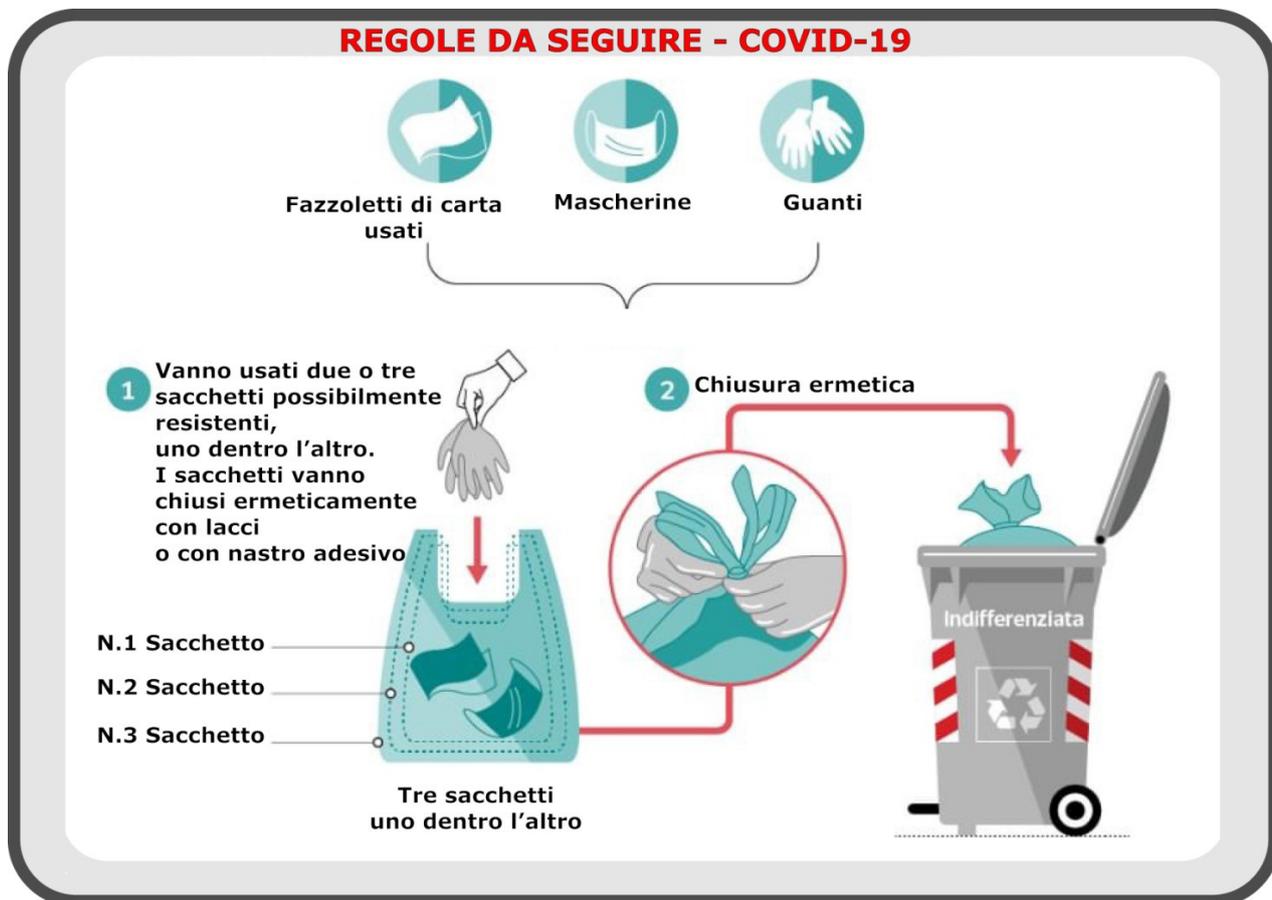
### **GESTIONE DEI RIFIUTI**

I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categ. B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP 9).

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati).

Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

I restanti rifiuti vanno smaltiti secondo le seguenti indicazioni:



<h1>LE 10 REGOLE</h1>	
	<p><b>Misura la tua temperatura</b> prima di uscire da casa. Se presenti febbre <u>superiore a 37,5 °C</u>, tosse o difficoltà respiratorie oppure sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19 resta a casa ed attieniti alle disposizioni di legge.  <b>Con temperatura superiore a 37,5 °C non ti è consentito l'accesso agli uffici/locali</b></p>
	<p><b>Proteggiti anche durante gli spostamenti casa-lavoro effettuati con mezzi pubblici, stante le difficoltà a garantire le distanze interpersonali, utilizzando la mascherina.</b></p>
	<p><b>Lavati spesso le mani</b> con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica</p>
	<p><b>Evita abbracci e strette di mano</b></p>
	<p><b>Mantieni una distanza interpersonale</b> di almeno un metro nei contatti sociali. Per qualsiasi spostamento all'interno degli spazi comuni aziendali è obbligatorio indossare la mascherina protettiva.</p>
	<p><b>Copriti bocca e naso</b> se si stamutisce o tossisce, utilizza un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e gettalo dopo averlo utilizzato</p>
	<p><b>Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri</b></p>
	<p><b>Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani</b></p>
	<p><b>Lascia la tua scrivania libera per consentire di effettuare un'efficace pulizia della tua postazione di lavoro:</b> meno carte ed oggetti sono in giro, più facile sarà effettuare una pulizia approfondita.</p>
	<p><b>Segui le indicazioni</b> presenti sulla cartellonistica affissa nel tuo luogo di lavoro</p>

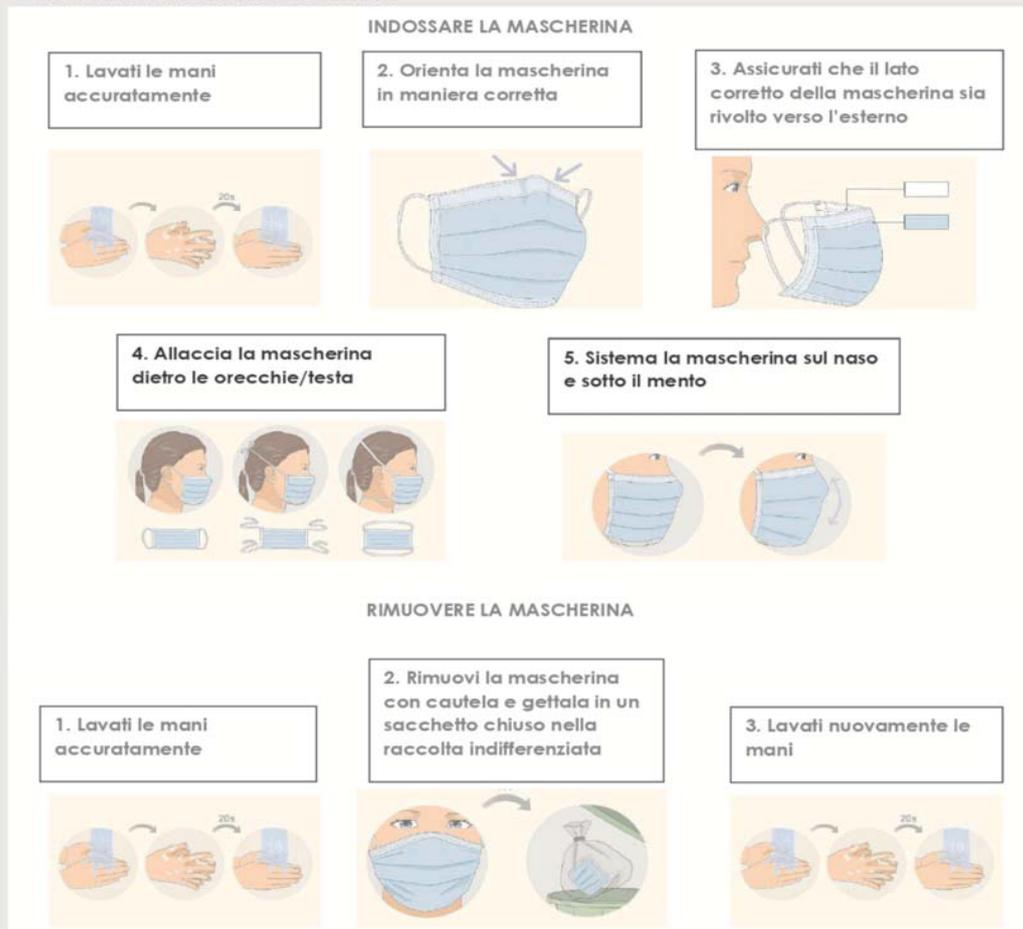
## ALLEGATO 3

### PROCEDURE DI VESTIZIONE SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

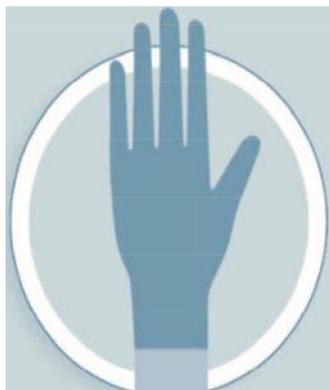
Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

#### COME INDOSSARE LA MASCHERINA DI TIPO CHIRURGICO

- Prima di indossare la mascherina, lava accuratamente le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Indossa la mascherina facciale avendo cura che aderisca bene al volto coprendo bocca e naso
- Allaccia la mascherina dietro le orecchie/testa con appositi lacci stringendoli se necessario
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lava le mani **(la mascherina può essere tenuta dalle 2/4 ore, va tolta se umida o sporca)**
- Prima di rimuovere la mascherina lava accuratamente le mani
- Rimuovi la mascherina con cautela prendendola dai lacci o dalla parte interna senza toccare la parte anteriore, e gettala immediatamente in un sacchetto chiuso
- Smaltisci il sacchetto chiuso nella raccolta indifferenziata
- Lava accuratamente le mani



- La mascherina è monouso
- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone



## IO SONO UN GUANTO!

Posso essere fatto di diversi materiali, lattice, vinile, nitrile ed in questi giorni avrai sentito molto parlare di me.

### POSSO ESSERE UTILE PER PREVENIRE LA TRASMISSIONE 01 COVI0-19?

Certo, ma nella misura in cui mi utilizzi in maniera corretta; inoltre posso essere un buon "promemoria" per ricordarti di prestare attenzione all'igiene delle mani.

In particolare, **sono utile in alcuni contesti lavorativi**, ad esempio nei luoghi dove il personale manipola **alimenti** o esegue **lavori di pulizia** e sono indispensabili in **ambito ospedaliero** o di **assistenza ai malati** (*Ministero della Salute*)

### SAPPI CHE, SE NON MI UTILIZZI BENE, POSSO TRASPORTARE IL VIRUS!

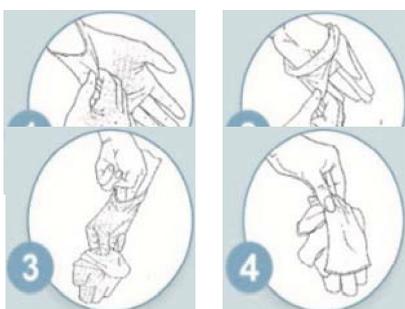
Se starnutisci o tossisci e i copri la bocca con la mano che indossa il guanto, il virus attecchisce sulla superficie del guanto attraverso le goccioline di saliva microscopiche (droplets) emesse. Se poi tocchi oggetti quali maniglie, carrelli della spesa, cellulari, ecc. puoi veicolare il virus su queste superfici e trasmetterlo per con atto alle persone che toccheranno queste superfici dopo di te.

**Starnutisci o tossisci quindi nella piega del gomito. Usa mascherine chirurgiche per limitare la diffusione attraverso droplets!**



Se invece i tocchi la faccia, gli occhi e la bocca con i guanti che hai già indossato rischi di contrarre il virus attraverso le tue mucose.

Se ti soffi il naso indossando dei guanti, ricordati di utilizzare un fazzoletto di carta e di gettarlo subito nei rifiuti. quindi cambia il guanto e lavati le mani.



### RICORDA CHE PER SFILARE IL GUANTO CORRETTAMENTE, DEVI

AFFERRARE IL POLSINO DEL GUANTO OPPOSTO E RISVOLTARLO AL CONTRARIO SFILANDOLO QUINDI TIENI IL GUANTO RIMOSSO CON LA MANO CHE ANCORA INDOSSA IL GUANTO, FAI SCORRERE LE DITA DELLA MANO NON GUANTATA SOTTO IL POLSINO, SFILA ANCHE QUESTO GUANTO RIVOLTANDOLO AL CONTRARIO E NEL FRATTEMPO INCORPORA L'ALTRO GUANTO ALL'INTERNO.

**GETTA VIA ENTRAMBI I GUANTI.**

**LE MASCHERINE: TIPOLOGIE, FUNZIONE, PROCEDURE DI INDOSSAMENTO**



**Mascherina chirurgica**

Limita la diffusione nell'ambiente di particelle potenzialmente infettanti da parte di individui infetti o potenzialmente infetti. **Non ha funzione filtrante in fase inspiratoria, pertanto non protegge dall'inalazione di particelle aeree di piccole dimensioni.**

**Deve essere indossata da individui infetti o potenzialmente infetti**



**Mascherina FFP1**

Filtra l'80% delle particelle ambientali con diametro maggiore o uguale a 0,6 micron ( $\mu\text{m}$ ). **Se dotata di valvola espiatoria, non ha funzione filtrante in fase espiatoria.**

**Non è raccomandata per la protezione da agenti patogeni che si trasmettono per via aerea.**



**Mascherina FFP2**

Filtra il 95% delle particelle ambientali con diametro maggiore o uguale a 0,6  $\mu\text{m}$ . **Se dotata di valvola espiatoria, non ha funzione filtrante in fase espiatoria (la valvola espiatoria è per il comfort dell'operatore).**

**Deve essere indossata dagli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti.**



**Mascherina FFP3**

Filtra il 98-99% delle particelle ambientali con diametro maggiore o uguale a 0,6  $\mu\text{m}$ . Se dotata di valvola espiatoria, non ha funzione filtrante in fase espiatoria (la valvola espiatoria è per il comfort dell'operatore). **Deve essere indossata dagli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti**, in particolare durante manovre che producono maggiore aerosolizzazione (intubazione, broncoaspirazione a circuito aperto, broncoscopia, etc).



**1.** Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita, lasciando gli elastici liberi sotto la mano



**2.** Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto



**3.** Posizionare l'elastico superiore sulla testa sopra le orecchie, posizionare l'elastico inferiore attorno al collo sotto le orecchie



**4.** Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità.



**5.** La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro. Coprire con le due mani il respiratore evitando di manovrarlo dalla posizione ottenuta

## LE MASCHERINE E IL LORO USO CORRETTO

Vista la difficoltà a reperirle le autorità consigliano di utilizzare e scegliere le mascherine secondo alcune priorità, tenendo presente che dalla valvola dei modelli professionali FFP2 e FFP3 fuoriescono esalazioni



**FFP3** CON VALVOLA DI ESALAZIONE

**INDISPENSABILE PER** infermieri e personale medico nei reparti di Terapia intensiva a contatto con pazienti contagiati



**FFP2** CON VALVOLA DI ESALAZIONE

**INDISPENSABILE PER** Soccorritori del 118, Croce Verde, Croce Rossa e assimilati per persone e/o pazienti potenzialmente contagiati



**FFP2** SENZA VALVOLA

**INDISPENSABILE PER** Forze dell'ordine ma solo in caso di emergenza e ausilio a soccorritori



**Medici di famiglia e guardie mediche** che potranno abbinare la mascherina chirurgica sopra alla FFP2 con valvola per limitare la diffusione della loro esalazione dalla valvola



**MASCHERINE CHIRURGICHE O FATTE IN CASA** RISERVATE A tutta la popolazione circolante, lavoratori, forze dell'ordine, uffici aperti al pubblico, addetti alla vendita di alimentari

### In sintesi



**FFP3** **FFP2**

**CHI NON DEVE UTILIZZARE LE FFP2 ED FFP3 CON VALVOLA**



**Absolutamente sconsigliate per la popolazione**



**Sconsigliate anche per le forze dell'ordine** (costrette ad un contatto ravvicinato tra colleghi, si contaminerebbero l'uno con l'altro)



**Sconsigliate anche per tutti i reparti di alimentari o banchi del fresco**



**Sconsigliate a uffici aperti al pubblico** (si contaminerebbero uno con l'altro tra colleghi)



**FFP3** **FFP2**

**CHI DEVE AVERE LE FFP2 ED FFP3 CON VALVOLA**



**Personale medico e infermieristico** nei reparti di Terapia intensiva e Malattie infettive



**Soccorritori del 118, Croce Verde-Croce Rossa o assimilati**



**FFP2**

**CHI DEVE AVERE LE FFP2 SENZA VALVOLA**



**Le forze dell'ordine solo ed esclusivamente per interventi di emergenza o interventi in assistenza ai soccorritori, in abbinamento ad occhiali e guanti monouso**